

NOTA DI PRESENTAZIONE

Il presente programma si rivolge agli alunni romeni, residenti in Italia¹, che desiderano seguire un corso opzionale di cultura e civiltà romena. Tale curriculum è strutturato su tre livelli, secondo il sistema d'insegnamento preuniversitario:

- Primario: classi I – IV a
- Ginnasiale: classi V – VIII a
- Liceale: classi IX – XII a

Il programma si propone di agevolare agli alunni il contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, perché possano esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre, conoscere alcuni momenti importanti della storia romena, interiorizzare i valori della cultura e della civiltà romena, nonché sviluppare pienamente la propria identità nel contesto dei valori europei. Il tema principale riguarda la formazione del popolo romeno, trattato sia dal punto di vista dell'informazione storica, sia della mitologia popolare (miti e leggende popolari o colte). L'interesse per l'origine del popolo romeno verrà affiancato dall'interesse per il luogo di origine degli alunni o dei loro genitori, che saranno guidati a scoprire da diversi punti di vista, grazie alla realizzazione di progetti che verranno elaborati durante tutto il percorso scolastico. In ciò che riguarda la lingua romena, il programma si propone di trattare la corretta pronuncia e scrittura (puntando sulle assomiglianze e le differenze tra il romeno e l'italiano). Il programma si propone inoltre di formare e sviluppare delle abilità comunicative che diano agli alunni la possibilità di comunicare in modo efficiente nella lingua romena e siano aperti al dialogo con gli altri.

Il programma propone anche una serie di temi di attualità e di interesse culturale. Lo scopo di abbinare alcuni elementi che riguardano i valori tradizionali o del patrimonio nazionale con quelli legati alla Romania contemporanea sarà presente in tutti i programmi del corso opzionale di cultura e civiltà romena.

Il programma di lingua, cultura e civiltà romena si rivolge agli alunni, appartenenti alle comunità romene, stabilitesi fuori le frontiere e che studiano nelle scuole dei Paesi di residenza. Il curriculum desidera saldare i legami affettivi di questi alunni con la Romania, il loro Paese di origine, di modo che, alla fine del percorso scolastico preuniversitario ognuno di loro possa avere un orizzonte culturale in cui ci siano le basi per consolidare la capacità di comunicazione orale e scritta nella lingua romena e per accedere in modo diretto ad informazioni sulla cultura e la civiltà romena.

Per il corso opzionale verranno assegnate due ore a settimana.

Gli obiettivi centrali nello studio del romeno mirano a sviluppare le competenze di comunicazione orale e scritta nella lingua romena (lingua madre per questi alunni), nonché a rendere familiari o consolidare quelle nozioni di cultura e civiltà caratteristiche per la Romania. Nello stesso tempo questo curriculum vuole motivare gli alunni romeni a diventare consapevoli della propria identità nazionale, nonché a integrarsi culturalmente, nello spazio europeo.

Il programma desidera aiutare l'alunno ad orientarsi dal punto di vista culturale, ad adattarsi al nuovo contesto sociale e culturale del Paese di adozione, a riconoscere e coltivare i propri valori nel nuovo ambiente, nonché a prendere parte in modo attivo alla vita sociale del Paese di adozione, salvaguardando ed affermando nello stesso tempo le proprie tradizioni, la lingua, la cultura ed il sistema di valori dello spazio di origine.

Nell'elaborazione di un percorso di apprendimento, le caratteristiche degli alunni romeni, che frequentano le scuole di altri Paesi vanno considerate, sicché elementi di questo curriculum possano completare l'universo culturale presente nel curriculum del Paese di adozione, senza caricare in modo eccessivo il loro programma settimanale.

Con l'attuazione di questo curriculum si mira a:

- garantire la motivazione allo studio, evitando di caricare l'alunno con compiti numerosi e difficili, che possano accorciare il suo tempo di riposo
- coltivare il romeno, come lingua di comunicazione nello spazio romeno ed europeo e come parte del ramo delle lingue romanze

¹ Il programma potrà essere utilizzato anche in altri Paesi dell'Europa in cui esiste una comunità di alunni romeni che desidera seguire questo corso opzionale. In tal caso, sono necessari alcuni adattamenti che riguardano l'impostazione contrastiva dei problemi di lingua e di interferenze culturali

- garantire la salvaguardia delle caratteristiche fonetiche del romeno nella comunicazione orale ed eliminare eventuali contaminazioni con la lingua del paese di residenza
- una corretta ed espressiva comunicazione scritta in romeno, per dare all'alunno la possibilità di accedere in modo diretto a informazioni sul Paese di origine
- la comprensione dei valori fondamentali, specifici per lo spazio culturale romeno
- la conoscenza dei momenti essenziali della storia nazionale e alla loro integrazione nel contesto europeo
- l'integrazione corretta dei valori romeni nell'universo dei valori generali ed europei
- garantire la conoscenza da parte degli alunni delle peculiarità romene e la capacità di stabilire connessioni con elementi definitori della cultura del Paese di adozione.

L'elaborazione di questo curriculum è stata realizzata secondo criteri di comunicazione, con l'applicazione del paradigma comunicativo-informativo. Questa visione richiede all'insegnante di assumersi la responsabilità di organizzare il percorso didattico per stimolare l'attività di apprendimento. L'insegnante deve essere un manager efficiente nel processo di apprendimento, fornire informazioni e motivare lo studio. Nello stesso tempo, egli dovrà incoraggiare un atteggiamento positivo verso i valori culturali romeni e garantire la loro percezione corretta nel processo di integrazione nello spazio culturale europeo.

Tenendo presente la peculiarità interdisciplinare del curriculum, l'insegnante dovrà svolgere la sua attività secondo criteri pedagogici per realizzare gli obiettivi quadro e per garantire all'alunno un contatto permanente con il Paese di origine.

IL PROGRAMMA DI LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

SCUOLA ELEMENTARE

Nota di presentazione

Il presente programma si rivolge agli alunni romeni della scuola elementare, stabiliti all'estero², che desiderano seguire il corso opzionale di cultura e civiltà romena, durante tale percorso scolastico.

Il tempo assegnato a questo corso è di 2 ore settimanali

Il programma fa parte di un progetto più ampio, che include altri due programmi di corsi opzionali di cultura e civiltà romena, destinati agli alunni del ginnasio e della scuola superiore

Per il ciclo elementare, gli autori del programma hanno preferito non dividere per anni di studio gli obiettivi di riferimento ed i contenuti. I motivi di tale decisione riguardano la necessità di adattarli in modo flessibile e variato al livello di ogni classe, al ritmo di lavoro e alla distribuzione dei contenuti.

Il programma si propone di offrire all'alunno l'occasione di entrare in contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, per poter esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre, le conoscenze sui momenti più importanti della storia romena, per interiorizzare i valori della cultura e della civiltà romena, per sviluppare la propria identità nel contesto dei valori europei.

Per il ciclo elementare, il programma propone due coordinate tematiche. La prima riguarda l'interesse per il posto di origine degli alunni o dei loro genitori e in ciò saranno guidati a scoprirlo da diversi punti di vista, attraverso progetti che saranno continuati e sviluppati durante il ciclo elementare. Il secondo tema riguarda la formazione del popolo romeno, trattata sia dal punto di vista dell'informazione storica, sia della mitologia popolare (miti e leggende popolari e colte). Per quanto riguarda la lingua romena, il programma per la scuola elementare propone esercizi di consolidamento e di arricchimento del lessico, della pronuncia e della scrittura corretta.

I problemi di lingua romena saranno trattati a confronto con la lingua del Paese di residenza, per aiutare gli alunni a conoscere e utilizzare meglio entrambe le lingue. Il programma si propone, inoltre, di formare e sviluppare alcune abilità e attitudini comunicative che possano aiutare gli alunni a comunicare in modo efficiente nella lingua romena ed essere aperti ad un dialogo con gli altri.

Il programma include una serie di temi di attualità e di interesse per il bambino della scuola elementare. L'obiettivo di abbinare elementi, che fanno parte dei valori tradizionali o del patrimonio nazionale ad alcuni aspetti che riguardano la Romania contemporanea sarà sempre perseguito in tutti i successivi programmi del corso opzionale di

2. Il programma può essere utilizzato nelle scuole straniere, dove ci sono alunni romeni che desiderano seguire il corso opzionale. In questo caso, gli adattamenti per un'impostazione contrastiva dei problemi linguistici e di interferenze culturali verranno effettuati a seconda del Paese di residenza

cultura e civiltà romena

B. Obiettivi e contenuti

Obiettivi quadro

1. Sviluppare le capacità di ricevere vari messaggi, orali e scritti, in lingua romena
2. Sviluppare le capacità di elaborare messaggi diversi, orali e scritti, in lingua romena
3. Creare e formare delle rappresentazioni sul tempo e sullo spazio nella storia
4. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di sé stesso e degli altri

Obiettivi di riferimento e suggerimenti per le attività di apprendimento

1. *Sviluppare le capacità di ricevere vari messaggi, orali e scritti, in lingua romena*

Obiettivi di riferimento	Attività di apprendimento
<i>Alla fine della IV-a classe, gli alunni dovranno essere in grado di:</i>	<i>Durante il ciclo elementare, si possono realizzare attività, come di seguito:</i>
1.1. Ascoltare diversi messaggi orali in romeno, dimostrando le capacità di comprensione	-esercizi di confronto tra i suoni del romeno (assomiglianze e differenze) e della lingua italiana ed esercizi per osservare le caratteristiche di ogni singola lingua -esercizi di ascolto attivo (concentrare l'attenzione su quanto dice il locutore; formulare domande di classifica qualora il messaggio non fosse capito) -acquisire familiarità nei diversi tipi di comunicazione orale: testi letterari e non letterari letti da qualcuno; versi del folclore dei bambini su musica (canzoni del repertorio specifico per l'età); fiabe
1.2. Leggere diversi testi letterari, non letterari, e multimodali, dimostrando la capacità di comprenderli	-esercizi di lettura di alcuni testi letterari per bambini: testi in versi o in prosa (leggende, indovinelli, poesie) -esercizi di lettura di testi multimodali (dove il testo è affiancato da immagini): cartello, fumetti, atlante, guida turistica della propria regione -esercizi di lettura di riviste romene per bambini (articoli informativi o di opinione, racconti, poesie scritte dai bambini ecc.) -esercizi di uso dei dizionari scolastici come fonte di informazione (la ricerca dei sensi delle parole, l'identificazione della forma corretta di una parola)
1.3. Utilizzare varie strategie per l'identificazione globale dell'informazione, colta da fonti diverse	-esercizi per identificare le parole chiavi in un messaggio ascoltato o letto -esercizi per formulare le idee principali di un messaggio ascoltato o letto; esercizi per riformulare con le proprie parole comunicazioni ricevute -esercizi di completamento di enunciati che sono parafrasi di messaggi ascoltati o letti -esercizi di spiegazione del senso figurato delle parole in contesto -esercizi di uso delle fonti per raccogliere informazioni sulla geografia o la storia locale: enciclopedie, siti internet, carte geografiche, trasmissioni TV ecc -la visione di film per bambini; il racconto orale di questi; colloqui sulle impressioni degli alunni

2. *Lo sviluppo delle capacità di elaborazione dei vari messaggi, orali e scritti, nella lingua romena*

Obiettivi di riferimento	Attività di apprendimento
<i>Alla fine della IV-a classe, gli alunni dovranno essere in grado di:</i>	<i>Durante il ciclo elementare, si possono realizzare attività, come di seguito:</i>
2.1. Produrre messaggi orali semplici	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi di racconto dei fumetti - esercizi per riassumere testi narrativi o d'informazione, letti in precedenza - esercizi per la presentazione di esperienze personali o della comunità dell'alunno - esercizi per iniziare un dialogo: l'utilizzo di formule di saluto nelle due lingue; sollecitare ed offrire informazioni
2.2. Produrre messaggi scritti semplici	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi di lettura e di scrittura tramite i quali si possa capire la correlazione tra la lettera ed il suono in romeno (i gruppi di lettere con il suono corrispondente; il gruppo di suoni – la lettera corrispondente) ed il confronto con il sistema fonetico del Paese di residenza - esercizi di scrittura corretta (con maiuscole, i principali segni di punteggiatura, di ortografia, ortogrammi comuni) - esercizi per l'elaborazione di un componimento sulle esperienze personali o della comunità di origine dell'alunno - la descrizione di alcune tradizioni e usanze locali - esercizi di elaborazione di componimenti su immagini presentate o di componimenti immaginativi - esercizi di elaborazione di testi brevi : biglietti, auguri, cartoline, inviti
2.3. Partecipare a situazioni diverse di dialogo	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per identificare il ruolo degli elementi verbali e non verbali nella comunicazione orale - esercizi per la trasmissione di diverse emozioni solo attraverso elementi non verbali - giochi: esercizi di richiesta ed offerta di informazioni sulla regione natia (clima, rilievo, grandi città, attività, feste ecc) sulla famiglia o sugli amici, sull'infanzia in Romania e quella presente, ecc. - opinioni personali in un dialogo su un messaggio ascoltato o letto - dialoghi con parenti o persone della comunità romena, su diversi temi trattati anche in classe

3. La formazione delle rappresentazioni relative allo spazio e al tempo storico

Obiettivi di riferimento	Attività di apprendimento
<i>Alla fine della IV-a classe, gli alunni dovranno essere in grado di:</i>	<i>Durante il ciclo elementare, si possono realizzare attività come di seguito:</i>
3.1. Mettere in ordine gli eventi personali/eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> - l'elaborazione di un diario personale - la classificazione degli eventi/oggetti secondo il criterio <i>più vecchio/più nuovo</i> - il completamento di carte storiche con informazioni - l'elaborazione dell'albero genealogico della famiglia
3.2. Presentare degli aspetti relativi all'ambiente geografico e alla vita della gente	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per raccogliere informazioni sulla comunità di origine (la costituzione etnica, l'età media, le attività, la religione ecc) - la descrizione di alcune immagini/ filmati che rappresentano posti, forme di rilievo, edifici, monumenti, interessi della

- gente, feste locali/ della regione natia/ della Romania
- l'elaborazione di schede su diversi temi

4. Lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di sé stesso e degli altri

Obiettivi di riferimento	Attività di apprendimento
<i>Alla fine della IV-a classe, gli alunni dovranno essere in grado di:</i>	<i>Durante il ciclo elementare, si possono realizzare attività come di seguito:</i>
4.1. Saper valutare il ruolo dell'uomo nello svolgimento degli avvenimenti	<ul style="list-style-type: none">- presentazione di alcuni eventi storici- esercizi per mettere in risalto il ruolo che la gente ha nello svolgimento degli eventi storici- partecipazione agli eventi culturali nella vita della comunità romena e di quelle più vicine
4.2. Esprimere opinioni personali nella valutazione dei fatti del passato e del presente	<ul style="list-style-type: none">- allestimento di mostre (con immagini della località/ della regione natia/ della Romania, sui costumi tradizionali, le usanze culinarie, con disegni ecc.)- presentazione di opinioni personali sugli eventi del passato o del presente, o su personalità del passato o del presente- realizzazione di interviste con persone della comunità romena e/o delle comunità vicine, relative alla vita quotidiana

I diversi campi presenti nei contenuti

La storia e la geografia locale: la famiglia, la comunità, le usanze e le tradizioni locali, le attività; la geografia della regione di origine (clima, rilievo, acque, città, mari); le abitazioni, i monumenti, i castelli e le fortificazioni, le case-museo, i musei della zona di origine, gli eventi storici della stessa zona; le feste del posto/ della regione natia o della Romania.

La gente, i posti, gli avvenimenti: la storia, la geografia, le leggende romene sulla gente ed i posti (la formazione del popolo romeno; la formazione dei fiumi, delle montagne, dei posti abitati ecc)

Suggerimenti nella scelta dei testi: *La leggenda di Traiano e di Dochia; la Leggenda di Dragos; la Leggenda di Negru Voda; la Leggenda del Mures e dell'Olt; la Leggenda delle Babe; la Leggenda di Bucur ecc.*

Testi ed altre fonti: la letteratura per bambini (indovinelli, leggende, favole, poesie liriche), i fumetti delle riviste romene per bambini; le canzoni del folclore per bambini o della musica attuale, i dizionari di lingua romena (per l'uso scolastico); i siti internet, le enciclopedie per bambini. Per la scelta dei testi letterari si possono utilizzare antologie per la scuola, livello elementare. Nella tematica trattata, si consiglia la scelta di testi sull'infanzia, sulla natura, sulle stagioni, sulla famiglia, sulla vita quotidiana o con contenuti storici.

L'infanzia in Romania e quella di oggi; I miei amici ed i parenti romeni

Film per bambini: *Veronica, Dumbrava minunata, Harap-Alb, Pacala ecc.* Si consiglia per ogni anno di studio la scelta di un film che sia visto e poi discusso. Durante i dibattiti, gli alunni possono fare riferimento anche ad altri film per bambini della cinematografia internazionale.

La lingua romena: l'alfabeto della lingua romena (assomiglianze e differenze rispetto all'alfabeto del Paese di residenza); la scrittura e la pronuncia corretta nel romeno (similitudini e differenze rispetto alla pronuncia corretta del Paese di residenza) i segni diacritici specifici per le due lingue; il lessico: parole con sensi assomiglianti; parole con sensi contrari.

La comunicazione: dialoghi semplici; racconti su immagini (comпонimenti orali e scritti); riassunti orali dei testi narrativi letti; racconti di film o fumetti; presentazioni di esperienze personali; elaborazioni di componimenti immaginativi; elaborazione di testi brevi a scopi ben definiti (biglietti, auguri, cartoline, inviti); atti di comunicazione: chiedere e dare informazioni; esprimere opinioni personali su un determinato tema.

Progetti: la mia famiglia; la comunità di origine; i romeni e gli altri popoli; le usanze e le tradizioni locali; la geografia della mia regione; le case-museo, i musei della zona natia

- la mia famiglia (l'albero genealogico in immagini)
- la comunità di origine (la composizione etnica, l'età media, le attività, la religione ecc) e la comunità in cui vivo oggi; comunità prossime
- interferenze culturali: la Romania ed il Paese di residenza
- la geografia della propria regione: il posto sulla carta geografica; le città importanti; le stazioni turistiche; gli animali e le piante protetti per legge
- usanze e tradizioni della propria regione (la festa di Natale; la festa di Pasqua; altre feste tradizionali locali)
- le case-museo, i monumenti, i musei della propria zona
- personalità appartenenti alle comunità conosciute (possono essere personalità della storia, delle scienze, delle arti, del passato o personalità attuali che si sono affermate in un determinato campo)

C. Gli standard a fine ciclo

1. L'identificazione del senso globale e di alcune informazioni particolareggianti del messaggio ascoltato
2. L'adeguamento del messaggio al partner, in situazioni di dialogo
3. La presentazione con le proprie parole di un evento storico noto e di un'azione, presenti in un testo narrativo
4. L'identificazione del significato globale di un'informazione avuta da diverse fonti (testi, canzoni, immagini, film per bambini)
5. L'elaborazione di testi brevi con finalità ben precise (biglietti, auguri, cartoline, inviti)
6. Il collocamento nel tempo e nello spazio di un evento storico studiato
7. La presentazione di opinioni personali e di informazioni sui valori della comunità di cui fa parte l'alunno

D. Indicazioni didattiche

Nella prima elementare non verranno effettuate attività di scrittura, ma solo attività di comunicazione orale e di lettura di alcuni testi brevi.

Le attività di apprendimento consigliate per la realizzazione di ogni obiettivo di riferimento sono semplici esempi che possano aiutare gli autori dei manuali e di altre sussidi didattici e gli insegnanti che faranno questo corso opzionale. Per ogni classe, le fonti utilizzate saranno diverse: testi letterarie, non letterari, testi multimodali (testi accompagnati da immagini), pezzi musicali, cassette audio con favole, film per bambini, riviste per bambini, dizionari, carte geografiche, enciclopedie, siti internet, trasmissioni televisive.

Il programma offre *solo dei suggerimenti* per la scelta dei testi

L'orientamento dello studio verso l'alunno verrà realizzato attraverso attività che possano essere adeguate alle necessità di conoscere e agli interessi del gruppo di ragazzi. Verranno svolte attività didattiche di tipo formativo e performativo, che richiedono la partecipazione e l'interazione per risolvere compiti concreti di apprendimento. Gli insegnanti, nella loro attività in classe, terranno presente innanzitutto il programma scolastico e faranno uso dei manuali come strumenti di lavoro flessibile ed adattabili alle necessità concrete del gruppo di alunni con cui lavorano. Nell'elaborazione delle attività di apprendimento, un'attenzione particolare sarà rivolta alla formazione dell'immagine di sé dell'alunno, nel contesto della comunità in cui è integrato, nonché alla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze personali legate alla regione natia.

A questo livello scolastico la valutazione delle *performances* degli alunni verrà fatta, soprattutto attraverso metodi complementari che mirano a sviluppare le abilità di lavoro in squadra (progetti, ricerche) o la riflessione sul proprio progresso nello studio. Nell'elaborazione dei metodi e degli strumenti di valutazione, gli insegnanti dovranno avere come punto di riferimento gli standard del curriculum a fine ciclo.

GINNASIO

A. Nota di presentazione

Il presente programma è destinato agli alunni romeni del ginnasio, che abitano fuori le frontiere romene e che desiderano seguire il corso opzionale di cultura e civiltà romena durante questo periodo di studio. Il tempo proposto per tale corso è di due ore a settimana.

Il programma fa parte di un progetto più ampio che include altri due programmi destinati agli alunni della scuola elementare e del liceo. L'intero pacchetto di programmi per il corso opzionale di cultura e civiltà romena si propone di agevolare agli alunni il contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, sicché possano esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre, conoscere alcuni momenti importanti della storia romena, interiorizzare i valori della cultura e della civiltà romena e sviluppare la propria identità nel contesto dei valori europei. Il fine di abbinare elementi legati ai valori tradizionali o al patrimonio nazionale con altri aspetti, della Romania contemporanea è presente in tutti e tre i programmi del corso opzionale di cultura e civiltà romena. Il set di programmi propone, da una parte, una visione coerente sulla cultura e la civiltà romena, con elementi di continuità, sia in ciò che riguarda i contenuti, sia in ciò che riguarda i risultati mirati in base allo studio. Questi ultimi sono concetti in un processo di progressione da una tappa di scolarità alla successiva. D'altra parte, tenendo presente la possibilità che alcuni alunni possano non aver studiato tutto il pacchetto, ma solo una parte (a seconda del momento quando si sono stabiliti nel Paese di residenza), esistono anche temi importanti/campi di contenuti e focalizzazioni tematiche, i quali vengono ripresi, in una maniera più complessa, durante il percorso scolastico.

Per la scuola elementare, il programma propone due coordinate tematiche. La prima riguarda l'interesse per il posto di origine degli alunni o dei loro genitori. Il secondo tema è legato alla formazione del popolo romeno, trattata sia dal punto di vista dell'informazione storica, sia da quello della mitologia popolare (miti e leggende popolari o colte). Per il romeno, il programma per la scuola elementare propone, inoltre, la formazione e lo sviluppo di alcune abilità e attitudini comunicative che possano aiutare gli alunni a comunicare in modo efficiente nella lingua madre ed essere aperti al dialogo con gli altri. Il programma include anche una serie di temi di attualità e di interesse per gli alunni della scuola elementare.

Per il ginnasio, gli autori hanno preferito strutturare le competenze specifiche ed i contenuti in due tappe: per la prima parte del ginnasio (due anni di studio) e per la seconda parte del ginnasio (due o tre anni di studio, a seconda del sistema scolastico in cui viene studiato il programma). I motivi di una tale decisione sono legati alla necessità di garantire al programma un adattamento flessibile e variato, al livello del sistema educativo del Paese dove risiedono gli alunni, nonché al livello di ogni classe, al ritmo di lavoro e alla distribuzione dei contenuti.

I programmi del ginnasio e del liceo hanno tre coordinate di base:

- a. temporale, che include gli elementi di storia, cultura e civiltà romena, intorno alla quale viene organizzato il percorso di studio dell'alunno
- b. la coordinata che riguarda lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua romena
- c. interculturale che punta sulla comunicazione, il dialogo, la cooperazione con persone che fanno parte dello spazio culturale in cui vivono gli alunni.

I tre assi sono complementari e garantiscono le condizioni necessarie per un'impostazione interdisciplinare. Il modello proposto può condurre alla formazione di una coscienza identitaria, del comportamento civico e della partecipazione al dialogo interculturale.

I programmi di ginnasio e di liceo sono costruiti intorno a competenze generali, a campi di contenuto e a focalizzazioni tematiche.

Le competenze sono pensate come insiemi strutturati di conoscenze e abilità acquisite con l'apprendimento, che permettano di identificare e risolvere in diversi contesti i problemi caratteristici per il relativo campo di studio.

Le competenze generali sono definite per cicli di studio ed hanno un notevole grado di generalità e complessità. Il loro ruolo è di orientare il percorso didattico verso le acquisizioni finali dell'alunno. Dalle competenze generali nascono le competenze specifiche per ogni singolo segmento di scolarizzazione del ginnasio, che sono tappe nell'acquisizione delle competenze generali. Per il ginnasio, ci sono competenze specifiche comuni per la prima tappa e poi, competenze specifiche, con una complessità maggiore, per la seconda tappa. Alle competenze specifiche sono aggiunti, nel programma, i diversi contenuti. Ciò significa che per la formazione e lo sviluppo delle competenze si possono utilizzare contenuti di tipo procedurale (per la comunicazione orale o scritta, la documentazione ecc) e contenuti tematici (per i temi che saranno trattati). I contenuti potranno essere associati ad una o più competenze specifiche.

Il programma ha una componente chiamata *Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche*, che include, per il ginnasio: *La storia e la geografia locale; La storia dei romeni; La comunicazione; La Romania di oggi; Le usanze e le*

tradizioni romene; I testi letterari; Le rappresentazioni artistiche; Le case-museo, i monumenti e i musei della regione natia e della zona/del Paese di residenza. I contenuti relativi alle usanze e alle tradizioni romene, ai testi letterari, alle rappresentazioni artistiche, alle case-museo, ai monumenti ed ai musei non sono obbligatori, gli autori del programma desiderando offrire solo dei suggerimenti per l'elaborazione di manuali o di altre fonti didattiche o per l'organizzazione e la realizzazione dell'attività di insegnamento dei docenti.

I valori e le attitudini compaiono in modo esplicito come liste separate ed indicano la dimensione assiologica e affettivo-attitudinale della formazione della personalità dal punto di vista della disciplina studiata. La loro realizzazione concreta è legata all'attività didattica permanente dell'insegnante ed vi è implicita.

Per formare e sviluppare le competenze specifiche presenti nei programmi, gli autori dei manuali sceglieranno tanto i contenuti dalla tabella delle competenze specifiche, quanto i contenuti (più dettagliati) dalla lista dei campi di contenuti, menzionata alla fine della tabella.

B Competenze e contenuti

Competenze generali

6. Conoscere e saper utilizzare fonti che riguardano il passato ed il presente dei romeni
7. Captare diversi messaggi nella lingua romena e rappresentazioni artistiche della cultura romena
8. Elaborare vari messaggi in romeno su temi trattati in precedenza
9. Intendere il tempo e lo spazio nel contesto storico e letterario

Valori e attitudini

L'interesse per la regione natia

La formazione di un'immagine di sé stesso e del sentimento di appartenenza ad uno spazio culturale

L'apertura verso gli altri e l'interesse per condividere con loro i propri valori

Un atteggiamento positivo verso la lingua madre e la consapevolezza del ruolo che questa lingua ha per lo sviluppo personale e l'ampliamento dell'orizzonte culturale

Ginnasio. Tappa I (due anni di studio)

Competenze specifiche e contenuti associati

1. Conoscere e saper utilizzare fonti che riguardano il passato ed il presente dei romeni

Competenze specifiche	Contenuti associati
1.1. L'identificazione e l'utilizzo delle fonti in base a cui si possono ottenere informazioni relative al passato e al presente dei romeni e della comunità di origine	-la presenza dei romeni nelle fonti storiche o in altre fonti(enciclopedie, monografie, siti internet, colloqui/interviste con parenti o persone della comunità locale, documentari, carte geografiche, testi letterari ispirati alla storia)
1.2. L'osservazione delle assomiglianze e delle differenze fra comunità distinte, con cui si hanno contatti	-tradizioni e usanze della comunità romena di origine (in Romania) e della comunità romena nel Paese di residenza -tradizioni e usanze di altre comunità con cui gli alunni hanno contatti

2. Captare diversi messaggi in romeno e diverse rappresentazioni artistiche della cultura romena

Competenze specifiche	Contenuti associati
2.1. L'utilizzo di alcune tecniche di lettura per la comprensione globale del significato di un messaggio orale e scritto	-le parole chiavi, le idee principali ed i dettagli significativi nei testi letterari e non letterari -parole con un étimo comune o diverso nella lingua romena e in quella del Paese di residenza -differenze tra le pronunce regionali (le parlate degli alunni); la norma letteraria -sinonimi e contrari, famiglie di parole

-dizionario di lingua romena – fonte per arricchire il lessico e per identificare le forme corrette

- 2.2. La lettura di testi letterari romeni e la captazione di diverse rappresentazioni artistiche della cultura romena, appartenenti al patrimonio o alla contemporaneità
- testi vari, cassette audio con fiabe, film per ragazzi, dipinti, pezzi musicali, ecc
 - letteratura per ragazzi: testi in versi o in prosa (leggende, poesie, favole)
 - riviste per i ragazzi, enciclopedie: articoli sugli scrittori, gli scienziati, i pittori, i musicisti, gli sportivi romeni

3. Elaborare vari messaggi in romeno su temi trattati in precedenza

Competenze specifiche	Contenuti associati
3.1. L'elaborazione di messaggi orali su temi trattati	<ul style="list-style-type: none">- presentazioni orali di eventi o informazioni sulla storia e la geografia locale;- racconto orale di favole ascoltate- riassunto orale dei testi narrativi o d'informazione già letti- presentazione della propria opinione sui temi in discussione- presentazione di esperienze personali legate alla partecipazione alle feste della comunità e al contatto stabilito con diverse comunità etniche- ritratto di un amico, di un membro della famiglia, di una personalità del posto- pronuncia corretta; uso corretto delle parole nel contesto
3.2. L'elaborazione di brevi messaggi scritti, con accento sulla scrittura di tipo funzionale	<ul style="list-style-type: none">- corrispondenza tra lettera e suono in romeno (gruppo di lettere-suono corrispondente; gruppo di suoni – lettera corrispondente)- scrittura corretta (scrittura con maiuscole, segni principali di ortografia e di punteggiatura, ortogrammi usuali)- scrittura funzionale: biglietto, lettera classica ed e-mail- cartello nel quale viene annunciato un evento organizzato dalla comunità di cui fa parte l'alunno- componimenti ispirati ad un'immagine, componimenti con un titolo dato, componimenti con inizio/fine dato/a, diario (presentazioni di esperienze personali)
3.3. La partecipazione a diverse interazioni verbali	<ul style="list-style-type: none">- elementi verbali e non verbali nella comunicazione orale- marche per l'inizio, lo svolgimento e la conclusione di un semplice dialogo- formule per richiedere il permesso, fare sollecitazioni- attitudini comunicative: l'ascolto attivo, la flessibilità, la tolleranza, il rispetto verso i collocutori

4. Intendere il tempo e lo spazio nel contesto storico e letterario

Competenze specifiche	Contenuti associati
4.1. La collocazione sull'asse temporale degli eventi della comunità e di quelli personali	<ul style="list-style-type: none">- storia locale e regionale- storia della famiglia (albero genealogico)- cause e conseguenze di eventi studiati; la loro collocazione nello spazio e nel tempo
4.2. L'identificazione dei legami esistenti tra l'ambiente geografico e la vita della gente	<ul style="list-style-type: none">- geografia locale e regionale: città importanti, forme di rilievo, risorse, popolazione (composizione etnica, attività, religione)- rapporto uomo-ambiente in diverse epoche storiche- tradizioni e usanze romene lungo il tempo- obiettivi turistici: case-museo, monumenti e musei

4.3. L'analisi del ruolo degli indizi temporali e spaziali nei testi letterari letti o nei film visti

- indizi temporali che segnano l'inizio e la fine di un'azione e la sua durata; indizi temporali che precisano il momento della giornata, la stagione; indizi temporali che ordinano in modo cronologico gli eventi presenti
 - indizi spaziali che segnano il luogo/i luoghi in cui si svolge l'azione (il Paese, la regione, lo spazio interno o esterno)
 - il ruolo di questi indizi per la comprensione del contesto in cui si svolge l'azione
-

Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche ⁴

La storia e la geografia locale e regionale: eventi importanti della storia locale e regionale; geografia locale e regionale (identificazioni sulla carta geografica, città importanti, forme di rilievo, ricchezze, popolazione – struttura etnica, attività, religione); personalità locali e regionali della storia, della cultura e della religione, dello sport ecc; case-museo, monumenti e musei locali e regionali; stazioni turistiche del passato o del presente nella regione natia; fonti storiche sulla storia locale e regionale; carte e atlanti geografici.

La storia dei romeni: origine del popolo romeno e della lingua romena; storia e civiltà dei geti e dei daci; i loro contatti con il mondo greco e con quello romano; il ritratto di un imperatore romano: Traiano; la romanità orientale; l'etnogenesi romena – parte dell'etnogenesi dei popoli europei; l'insediamento di alcuni gruppi etnici sul territorio della Romania; collocamento geografico, l'organizzazione, il modo di vivere e la convivenza con altre etnie.

La lingua romena: pronunce regionali e norme letterarie; scrittura corretta (la scrittura con maiuscole, i principali segni ortografici e di punteggiatura, ortogrammi comuni); famiglia di parole; sinonimi e contrari; origine della lingua romena (parole ereditate e parole prese da altre lingue; etimologia di alcune parole comuni, carattere latino della lingua romena).

Comunicazione: dialoghi semplici, racconti su immagini (comпонimenti orali e scritti); riassunti orali e scritti di alcuni testi; presentazione di esperienze personali; elaborazione di scritti funzionali (biglietti, lettera classica ed e-mail, cartelli pubblicitari); atti di comunicazione: chiedere e dare informazioni; esprimere opinioni personali su temi già presi in discussione.

La Romania di oggi: sportivi romeni noti, cantanti e complessi di musica leggera

***Tradizioni e costumi romeni:** tradizioni e costumi a cavallo degli anni: Natale, Capodanno ed Epifania, feste di Pasqua; costumi popolari della zona di origine

***Testi letterari:** leggende sulla formazione del popolo romeno, sulle forme di rilievo, sulle località o sui fiumi romeni; poesie (sull'infanzia, sulle stagioni); testi narrativi (racconti, favole); storielle su Pacala o testi tratti da *La storia della parola* di Anton Pann; favole; testi del folclore per i ragazzi. **Per questa tappa verranno studiati almeno 8 – 10 testi letterari, delle tipologie menzionate o altri testi letterari considerati adeguati per l'età e gli interessi di lettura degli alunni.**

*** Altre rappresentazioni artistiche:** Autori di manuali e insegnanti dovranno scegliere anche rappresentazioni artistiche di altre arti (pittura, scultura, musica), parte del patrimonio della cultura romena, che presenteranno, affiancando i temi o i testi trattati. Si potrebbero vedere anche film per ragazzi (ad esempio: *Toate panzele sus, Amintiri din copilarie*)

***Case-museo, monumenti e musei** della regione natia o della zona di residenza: la Colonna Traiana, il monumento di Adamclisi, il complesso archeologico di Sarmisegetusa ecc

⁴ I campi di contenuto segnati con l'asterisco offrono suggerimenti su possibili scelte di contenuto delle aree indicate. Gli autori dei manuali e di altre fonti didattiche, nonché gli insegnanti possono fare altre opzioni, senza considerare ciò una rinuncia al campo di contenuti raccomandati nel programma

Competenze specifiche e contenuti associati

1. Conoscere e saper utilizzare le fonti che riguardano il passato ed il presente dei romeni

Competenze specifiche	Contenuti associati
1. Conoscere e fare uso delle fonti sul passato ed il presente dei romeni	
1.1. La comprensione dei messaggi delle fonti storiche	- metodi di analisi delle fonti storiche
1.2. L'analisi di un evento personale o storico, facendo uso di numerose fonti di informazione	-eventi personali o della comunità di cui fa parte l'alunno -eventi del periodo medioevale e moderno romeno
1.3. La realizzazione di una ricerca su temi di cultura e civiltà romena	-civiltà e cultura medioevale romena -civiltà e cultura moderna romena -tradizioni e costumi romeni

2. Captare diversi messaggi in lingua romena e rappresentazioni artistiche che fanno parte della cultura romena

Competenze specifiche	Contenuti associati
2.1. L'uso di forme e strategie diverse per la comprensione dei testi letterari o di altre rappresentazioni artistiche	- lettura per informarsi, lettura per il proprio piacere - lettura delle immagini - audizioni musicali - comprensione, analisi ed interpretazione di testi - dizionario della lingua romena – fonte di arricchimento del lessico e per l'identificazione delle forme corrette
2.2. La familiarizzazione con le opere del patrimonio o contemporanee della cultura romena	- testi letterari di ispirazione storica (leggende, poemi, proverbi); diari di viaggio o testi letterari su temi di viaggio; testi letterari sulla diversità etnica e culturale; ballate popolari - film sugli eroi del popolo o di ispirazione storica - presentazione di principi romeni o di eventi storici nella pittura e nella scultura - testi sugli scrittori, gli scienziati, i pittori o i musicisti romeni

3. Elaborare vari messaggi in romeno sui temi trattati

Competenze specifiche	Contenuti associati
3.1. La realizzazione di presentazioni orali e la partecipazione ad interazioni verbali	- presentazione orale di un tema che riguarda la cultura e la civiltà romena - scambi di opinioni sui testi trattati - presentazione orale di testi o libri letti - presentazione di esperienze personali sulla partecipazione alle feste della comunità e sul contatto con diverse comunità etniche - presentazione di una personalità romena del campo scientifico o artistico - coerenza e correttezza nel modo di esprimersi

3.2. L'elaborazione di testi narrativi, descrittivi e Relazioni, nel rispetto delle norme della lingua letteraria

- racconto di un evento storico
- ritratto di una personalità storica
- presentazione di eventi relativi alle esperienze personali, alla famiglia o alla comunità
- ritratto di un amico, di un membro della famiglia o della comunità
- scrittura corretta (con maiuscole, segni principali di ortografia e di punteggiatura, ortogrammi comuni)
- relazioni su personalità della cultura romena o sugli aspetti storici o geografici della Romania

4. Capire il tempo e lo spazio nel contesto storico e letterario

Competenze specifiche	Contenuti associati
4.1. L'uso adeguato delle coordinate temporali e spaziali nel contesto geografico, storico o letterario	<ul style="list-style-type: none"> - elementi di geografia della Romania - coordinate temporali e spaziali del periodo medioevale e moderno (cronologie, momenti importanti, carte, atlanti) - coordinate temporali e spaziali nei testi letterari studiati - modalità di periodizzazione del Novecento
4.2. La collocazione degli eventi e dei processi storici nel contesto storico e culturale romeno, europeo o internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - tabelle contenenti elementi di storia e cultura romena nel contesto europeo ed internazionale
4.3. L'identificazione della continuità, del cambiamento e della causalità nell'evoluzione della società	<ul style="list-style-type: none"> - elementi che agiscono sulla continuità o il cambiamento della società - elementi di geografia umana ed economica

Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche ⁵

La storia dei romeni:

- **La civiltà medioevale romena:** cultura popolare e cultura urbana; cultura laica (cronisti, i primi libri stampati) e cultura religiosa; viaggiatori stranieri sulla civiltà medioevale romena; **La formazione degli stati medievali:** la Transilvania, la Valacchia, la Moldavia e la Dobrogea; **I principi medioevali tra iniziativa politica ed mecenatismo:** ritratti – Mircea cel Batran, Vlad Tepes, Stefan cel Mare, Matei Corvin, Neagoe Basarb, Mihai Viteazul; **La vita quotidiana presso le corti signorili e nel mondo contadino;**
- **Gli inizi della modernità: la cristallizzazione dell'identità nazionale romena – tra politica e cultura;** La Scuola Transilvana e la diffusione della sue idee; l'attività degli intellettuali transilvani nei Paesi Romeni; le famiglie aristocratiche: i Vacarescu, i Golescu, gli Hurmuzachi; l'alfabeto di transizione; **La formazione ed il consolidamento dello Stato nazionale romeno: 1984- 1881:** il progetto del '48: dalla rivista Dacia Letteraria all' Accademia Romena; le riforme di A.I.I.Cuza; la monarchia, le politiche culturali ed i romeni emigrati all'estero; il progresso della società romena dopo la conquista dell'indipendenza;
- **Il Novecento: il destino regionale ed europeo della Romania:** la Romania durante la guerra mondiale; la costituzione della Grande Romania; l'unificazione politica e amministrativa; la diversità etnica e confessionale e le soluzioni politiche; la Romania tra il 1938 ed il 1947; il comunismo in Romania; lo Stato e la società dopo il 1989.

Elementi di geografia romena: collocazione geografica; unità di rilievo importanti; clima; elementi importanti di idrografia; protezione e conservazione dell'ambiente naturale, struttura della popolazione in Romania; insediamenti umani; rapporti economici con altri Stati.

5. I campi di contenuti segnato con asterisco offrono suggerimenti su possibili scelte di contenuto delle aree indicate. Gli autori di manuali e di altre fonti didattiche, nonché gli insegnanti possono avere anche altre opzioni nella selezione dei contenuti, senza considerare ciò una rinuncia al campo di contenuti inclusi nel programma

Lingua romena: correttezza e coerenza nel modo di esprimersi, l'uso adeguato delle parole a seconda del contesto, l'osservazione delle norme di lingua letteraria

Comunicazione: diverse forme di comunicazione orale in dialogo o monologo (presentazioni orali di alcuni temi, scambi di opinioni, racconto di un'esperienza personale), comunicazione scritta (narrazioni, descrizioni, relazioni).

La Romania di oggi: personalità contemporanee in vari campi della scienza o dell'arte, personalità della vita pubblica (queste verranno presentate attraverso relazioni scritte)

* **Tradizioni e usanze romene:** usanze legate alla vita della gente (la nascita, il battesimo, le nozze, il funerale), usanze e tradizioni legate alle stagioni

***Testi letterari:** testi letterari di ispirazione storica (leggende, poemi, racconti sui principi o sugli eventi storici); diari di viaggio o testi letterari sul tema del viaggio; testi letterari riguardanti la diversità etnica e culturale; doine e ballate popolari; bozzetti o racconti sull'infanzia; poesie sulla natura . **Per questa tappa, verranno studiati almeno 10-12 testi letterari, tra le tipologie menzionate o altri tipi di testi letterari considerati adeguati per l'età e gli interessi di lettura degli alunni.**

***Altre rappresentazioni artistiche** : Gli autori dei manuali e gli insegnanti potranno scegliere anche altre rappresentazioni artistiche (della pittura, scultura, musica), appartenenti al patrimonio della cultura romena, che presenteranno in relazione ad qualsiasi tema o testo studiato. Inoltre potranno essere visti dei film romeni, legati ai temi o ai testi proposti.

***Case-museo, monumenti e musei:** città fortificate e castelli medioevali; monasteri della Bucovina e del nord della Moldavia, di Curtea de Arges, il Museo dell'Unificazione, il Palazzo Reale di Bucarest, il Castello Peles ecc.

C. Suggerimenti didattici

Nella loro attività in classe, gli insegnanti dovranno rispettare il programma scolastico e potranno far uso di materiale sussidiario diverso, come strumento di lavoro flessibile e adattabile alle necessità concrete del gruppo di alunni con cui lavorano. Proponiamo alcune coordinate per il percorso didattico.

Orientamento dello studio verso l'alunno. Gli insegnanti prenderanno come punto di riferimento le necessità reali degli alunni, a cui dovranno adattare il percorso didattico. Ne deriva la necessità di mettere l'accento sulle attività didattiche di tipo formativo e in grado di creare delle performances, che richiedono il coinvolgimento e l'interazione nella soluzione di compiti nell'apprendimento concreto. **Il pensiero critico** è considerato un fattore-chiave dell'apprendimento efficiente. L'esercizio di questo tipo di pensiero può avere come punto di partenza le strategie basate sulla lettura attiva, sull'elaborazione dei ragionamenti, sulla formulazione delle domande, sull'elaborazione di testi diversi (schede di lettura, commenti, recensioni, relazioni, saggi), sull'uso dei metodi grafici.

Il carattere funzionale, pratico, applicativo dell'attività di insegnamento-apprendimento. Tenendo presente il fatto che il programma poggia su competenze generali e specifiche, i contenuti devono essere intesi come mezzi di realizzazione

- Per quanto riguarda la produzione di messaggi scritti e orali, si mira alle competenze procedurali che possano essere esercitate a partire dai compiti proposti nel campo dei contenuti inclusi nel programma. I problemi di lingua verranno trattati dal punto di vista comunicativo-funzionale, dell'uso della lingua in diversi contesti, in collegamento con le attività di comunicazione orale e scritta. Una trattazione teorica si farà solo se gli alunni dimostrano un interesse esplicito per determinati problemi di lingua. Nello stesso tempo, verrà osservato il modo in cui gli alunni riescono a integrare correttamente le acquisizioni linguistiche nel modo di esprimersi, oralmente e per iscritto.
- Nella trattazione dei temi storici o di geografia, gli insegnanti proporranno percorsi di apprendimento basati sulla ricerca, incoraggiando gli alunni a utilizzare una grande diversità di fonti e le testimonianze dei contemporanei, a formulare le proprie opinioni ed argomentarle, a sfruttare le esperienze personali nel processo di apprendimento (il passato della famiglia e della comunità, le visite sui posti storici ecc.). **L'utilizzo delle fonti storiche** nell'insegnamento della storia deve stare sempre al centro dell'attenzione per

l'insegnante. La formazione delle competenze legate all'analisi delle fonti storiche è un obiettivo di insegnamento importante poiché il valore delle fonti per l'interpretazione storica è molto diverso, e gli strumenti di analisi delle varie fonti sono diversi. Il concetto-chiave che deve essere preso in considerazione dall'insegnante riguarda la prospettiva plurale/panoramica, ciò che vuol indicare "un modo di pensare, di selezionare, di esaminare e utilizzare le testimonianze provenienti da diverse fonti per chiarire la complessità di una situazione e per scoprire ciò che è successo e le cause". Un percorso didattico focalizzato sulla comprensione della prospettiva plurale/panoramica aiuta gli alunni a esercitare varie modalità di analisi dei fatti/dei processi storici per comprendere ciò che è successo nel passato e le cause. Le attività proposte devono contribuire a cancellare gli stereotipi, le discriminazioni e gli automatismi di pensiero, nonché a coltivare uno spirito di tolleranza.

- **L'integrazione di nuove tecnologie informatiche** nel processo di insegnamento-apprendimento (compreso l'Internet) diventa essenziale quando esistono molteplici fonti di informazione e comunicazione.

L'impostazione interdisciplinare proposta dal programma deve essere appoggiata anche dalle attività didattiche concrete, realizzate in classe. Questo richiede da una parte la possibilità di una correlazione tra i contenuti dei diversi campi intorno ad un tema dominante o la permanente relizzazione di connessioni tra gli elementi di storia, geografia, cultura e civiltà romana. D'altra parte, le esperienze di apprendimento proposte dal programma possono essere realizzate grazie alla valorizzazione dell'intero contesto educativo in cui studiano gli alunni.

La diversificazione dei metodi e degli strumenti di valutazione. Una maggiore efficienza dell'apprendimento può essere garantita da tipi diversificati di valutazione, applicati nel processo didattico. E' consigliabile che, secondo i fini educativi, gli insegnanti utilizzino tutti i tipi di valutazione: iniziale, continua, sommativa, processuale, del prodotto e del progresso. Inoltre, per motivare gli alunni, verranno utilizzati metodi e strumenti complementari di valutazione: l'osservazione sistematica del comportamento degli alunni, il portafoglio, l'autovalutazione.

LICEO

A. Nota di presentazione

Il presente programma è destinato agli alunni romeni della scuola superiore, che abitano fuori le frontiere romene e che desiderano seguire il corso opzionale di cultura e civiltà romena durante questo periodo di studio. Il tempo proposto per tale corso è di due ore a settimana.

Il programma fa parte di un progetto più ampio che include altri due programmi destinati agli alunni della scuola elementare e del ginnasio. L'intero pacchetto di programmi per il corso opzionale di cultura e civiltà romena si propone di agevolare agli alunni il contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, sicché possano esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre, conoscere alcuni momenti importanti della storia romena, interiorizzare i valori della cultura e della civiltà romena e sviluppare la propria identità nel contesto dei valori europei. La prospettiva di abbinare elementi legati ai valori tradizionali o al patrimonio nazionale con altri aspetti, della Romania contemporanea è presente in tutti e tre i programmi del corso opzionale di cultura e civiltà romena. Il set di programmi propone, da una parte, una visione coerente sulla cultura e la civiltà romena, con elementi di continuità, sia in ciò che riguarda i contenuti, sia in ciò che riguarda i risultati mirati, in base allo studio. Questi ultimi sono concetti in continua progressione da una tappa di scolarità alla successiva. D'altra parte, tenendo presente la possibilità che alcuni alunni possano non aver studiato tutto il pacchetto, ma solo una parte (a seconda del momento quando si sono stabiliti nel Paese di residenza), esistono anche temi importanti/campi di contenuti e focalizzazioni tematiche, i quali vengono ripresi, in una maniera più complessa, durante il percorso scolastico.

Per il ginnasio ed il liceo, gli autori hanno preferito strutturare le competenze specifiche ed i contenuti in due tappe: per la prima parte del ginnasio (due anni di studio) e per la seconda parte del ginnasio (due o tre anni di studio, a seconda del sistema scolastico in cui viene studiato il programma). Al liceo, la prima tappa include 1-2 anni di studio, mentre la seconda tappa, 2-3 anni (le due tappe essendo adattabili al sistema di insegnamento in cui viene studiato il programma). I motivi di una tale decisione sono legati alla necessità di garantire al programma un adattamento flessibile e variato, al livello del sistema educativo del Paese dove risiedono gli alunni, nonché al livello di ogni classe, al ritmo di lavoro e alla distribuzione dei contenuti.

I programmi del ginnasio e del liceo hanno tre coordinate di base:

- a. temporale, che include gli elementi di storia, cultura e civiltà romena, intorno alla quale viene organizzato il percorso di studio dell'alunno
- b. la coordinata che riguarda lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua romena
- c. interculturale che punta sulla comunicazione, il dialogo, la cooperazione con persone che fanno parte dello spazio culturale in cui vivono gli alunni.

I tre assi sono complementari e garantiscono le condizioni necessarie per un'impostazione interdisciplinare. Il modello proposto può condurre alla formazione di una coscienza identitaria, del comportamento civico e della partecipazione al dialogo interculturale.

I programmi di ginnasio e di liceo sono costruiti intorno a competenze generali, a campi di contenuto e a focalizzazioni tematiche.

Le competenze sono pensate come insiemi strutturati di conoscenze e abilità acquisite con l'apprendimento, che permettano di identificare e risolvere in diversi contesti i problemi caratteristici per il relativo campo di studio.

Le competenze generali sono definite per cicli di studio ed hanno un notevole grado di generalità e complessità. Il loro ruolo è di orientare il percorso didattico verso le acquisizioni finali dell'alunno. Dalle competenze generali nascono le competenze specifiche per ogni singolo segmento di scolarizzazione del ginnasio, che sono tappe nell'acquisizione delle competenze generali. Per il ginnasio, ci sono competenze specifiche comuni per la prima tappa e poi, competenze specifiche, con una complessità maggiore, per la seconda tappa. Alle competenze specifiche sono aggiunti, nel programma, i diversi contenuti. Ciò significa che per la formazione e lo sviluppo delle competenze si possono utilizzare contenuti di tipo procedurale (per la comunicazione orale o scritta, la documentazione ecc) e contenuti tematici (per i temi che saranno trattati). I contenuti potranno essere associati ad una o più competenze specifiche. Nello stesso tempo, le competenze specifiche sono anche punti di riferimento per la scelta dei contenuti.

Ci sono alcuni elementi caratteristici per i programmi di liceo:

- l'importanza assegnata alle competenze, più numerose rispetto al ginnasio, ma anche diverse a seconda dell'indirizzo scelto; esse offrono varie occasioni per utilizzare le conoscenze già accumulate e permetterne l'estensione e l'approfondimento
- un'importanza sempre maggiore dei contenuti del tipo procedurale e condizionale, necessari per aiutare lo studente liceale a sviluppare un determinato stile di apprendimento individuale e di gruppo
- percorsi didattici agevolati da diversi elementi del programma; questi puntano soprattutto sui progetti, i dibattiti e gli studio di caso

Il programma ha una componente chiamata *Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche*, che include, per il liceo: *La storia dei romeni; Elementi di geografia culturale e sociale; Lingua romena; Comunicazione; la Romania di oggi; Dibattiti* (per la seconda tappa del liceo); **Usanze e tradizioni romene; *Testi letterari; *Altre rappresentazioni artistiche* Monumenti, riserve e siti storici/Monumenti, musei, collezioni e collezionisti*. I contenuti relativi alle usanze e alle tradizioni romene, ai testi letterari, alle rappresentazioni artistiche, ai monumenti ed ai musei non sono obbligatori, gli autori del programma desiderando offrire solo dei suggerimenti per l'elaborazione di manuali o di altre fonti didattiche o per l'organizzazione e la realizzazione dell'attività di insegnamento dei docenti.

I valori e le attitudini compaiono in modo esplicito come liste separate ed orientano la dimensione assiologica e affettivo-attitudinale della formazione della personalità, dal punto di vista della disciplina studiata. La loro realizzazione concreta è legata all'attività didattica permanente dell'insegnante ed vi è implicita.

Per formare e sviluppare le competenze specifiche presenti nei programmi, gli autori dei manuali sceglieranno tanto i contenuti dalla tabella delle competenze specifiche, quanto i contenuti (più dettagliati) dalla lista dei campi di contenuti, menzionata alla fine della tabella con le competenze specifiche.

B. Competenze e contenuti.

Competenze generali

Competenze generali per il liceo

1. L'assunzione della propria immagine in relazione agli altri
2. L'utilizzo della lingua romena in varie situazioni di comunicazione
3. La contestualizzazione degli elementi di cultura e civiltà romena
4. Il rapporto personale con diversi tipi di rappresentazioni culturali
5. L'utilizzo di fonti che aiutano nell'apprendimento continuo

Valori e attitudini

La formazione dell'immagine di sé, del sentimento di appartenenza ad uno spazio culturale

L'apertura verso gli altri, l'interesse di condividere i propri valori

Un atteggiamento positivo verso la lingua madre e la consapevolezza del suo ruolo nello sviluppo personale e l'ampliamento dell'orizzonte culturale

Lo sviluppo dell'interesse per i valori del patrimonio e contemporanei della cultura romena

Tappa I (1 – 2 anni di studio)

Competenze specifiche e contenuti associati

1. L'assunzione della propria immagine in relazione agli altri

Competenze specifiche	Contenuti associati
1.1 La scoperta in varie fonti di quegli elementi che formano la propria identità, quella del gruppo etnico, culturale, sociale, politico ecc	- i romeni nelle fonti storiche o internazionali -elementi di identità: la lingua, le origini comuni, la comune tradizione storica, le usanze, ornamenti e abbigliamento, rappresentazioni culturali comuni, l'immagine di sé;
1.2. L'analisi della diversità sociale, culturale e di civiltà, presente nelle fonti storiche e nei testi letterari	-usanze e tradizioni della comunità locale o etnica sul territorio della Romania o nella prossimità -la romanità ed il mondo slavo; i romeni ed il mondo orientale; il contesto culturale occidentale;
2. L'utilizzo della lingua romena in varie situazioni di comunicazione	

Competenze specifiche	Contenuti associati
2.1. La comprensione corretta del senso/sei sensi di un messaggio trasmesso attraverso vari canali orali o scritti	<ul style="list-style-type: none"> - senso denotativo e sensi connotativi - espressività nel linguaggio comune e nel linguaggio artistico - significati molteplici di alcuni testi letterari - il ruolo degli elementi non verbali e paraverbali nella comunicazione orale
2.2. L'uso di tecniche efficienti di comunicazione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> - monologhi e dialoghi su temi consigliati nel programma - discussioni sui testi letterari studiati - dibattiti su temi e argomenti spinosi - progetti - saggi su temi trattati nei testi letterari, in diverse rappresentazioni artistiche o nelle fonti storiche - scritti di tipo funzionale: CV, domanda, completamento di un modulo

3. La contestualizzazione degli elementi di cultura e civiltà romena

Competenze specifiche	Contenuti associati
3.1. La realizzazione di analisi comparative sugli spazi ed i periodi storici, sulla storia, la cultura e la civiltà romena	<ul style="list-style-type: none"> - regioni storiche romene – evoluzione economica e culturale nel Medio Evo e nel periodo moderno - democrazia ed autoritarismo nella Romania moderna
3.2. La comparazione di alcuni elementi di cultura e civiltà romena con la civiltà e la cultura del Paese di residenza	<ul style="list-style-type: none"> - la cultura romena e la cultura del Paese di residenza: assomiglianze e differenze - autonomia nell'evoluzione culturale ed influenze esterne - la circolazione della gente e delle idee nello spazio culturale europeo

4. La propria relazione con diversi tipi di rappresentazioni culturali

Competenze specifiche	Contenuti associati
4.1. La comparazione dei diversi tipi di rappresentazione culturale attraverso cui viene espressa l'identità romena: letteratura, teatro, film, arte, architettura, musica, tradizioni folcloristiche	<ul style="list-style-type: none"> - letture, audizioni, visioni di spettacoli di teatro, film, tradizioni popolari, consultazione di album di arte e architettura romena - cultura ecclesiastica e cultura laica; - valori classici e contemporanei - linguaggi specifici per diverse arti: impostazione di un tema in arti differenti - il modo in cui si riflette un'idea, un tema o una visione sul mondo in diversi testi letterari (di generi o epoche differenti o di un'area culturale diversa)
4.2. La valutazione delle rappresentazioni culturali in spazi ed epoche storiche diversi	<ul style="list-style-type: none"> - l'influsso del Rinascimento e dell'Umanesimo nello spazio culturale romeno - l'Illuminismo europeo e quello romeno - forme di espressione culturale nelle regioni storiche romene, tradizioni ed usanze, architettura laica o religiosa musica ecc. - presentazione di temi storici in diversi periodi e in

	varie rappresentazioni artistiche
4.3. L'identificazione delle molteplici prospettive offerte dalle fonti storiche sulle rappresentazioni culturali	- correnti culturali romene - le prime lettere a carattere storiografico

5. L'utilizzo di fonti che aiutano nell'apprendimento continuo

Competenze specifiche	Contenuti associati
5.1. Preparazione di una ricerca ad argomento storico	- temi ed argomenti sensibili o spinosi della storia romena, di interesse attuale; - personalità, eroi nazionali, scienziati, cultura, arte, realizzazioni ed invenzioni nella cultura e nella scienza, ecc - tecniche e procedimenti utilizzati nell'analisi, nella comparazione e nella strutturazione dell'informazione storica
5.2. L'utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione ed informazione (TIC) per la ricerca su un evento o un processo storico	- TIC e mass-media come fonti di informazione - le nuove tecnologie di informazione e comunicazione utilizzate nell'analisi di tipo storico

Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche

La storia dei romeni

- L'origine del popolo romeno e della lingua romena: il significato della sintesi. La Romanità nella visione degli storici.
- Gli inizi della statalità e della cultura romena: rapporto chiesa – Stato, cultura popolare e aulica, istituzioni
- Le autonomie locali ed le istituzioni centrali nello spazio romeno (IX o –XVIII o secolo)
- I Paesi Romeni nel contesto europeo: solidarietà e conflitti, diplomazia e scontri militari (XIV o - XVIII o secolo); la cristallizzazione della cultura romena. Lo spazio romeno tra Oriente ed Occidente – tra marginalità e innovazione culturale.
- Gli inizi della storiografia romena moderna.

Elementi di geografia sociale e culturale: lo spazio geografico e le civiltà; la mobilità geografica della popolazione e lo spazio sociale

Lingua romena: la latinità della lingua romena; il ruolo degli umanisti e dei rappresentanti della Scuola Transilvana nell'apertura dei dibattiti sulla latinità della lingua romena; influenze sulla lingua romena; il primo dizionario multilinguistico (Ion Budai Deleanu)

Comunicazione: il ruolo degli elementi non verbali e paraverbali nella comunicazione orale, monologhi e dialoghi sui temi consigliati nel programma, l'espressione delle opinioni sui testi letterari studiati, dibattiti su temi ed argomenti controversi, progetti, saggi sul modo in cui viene trattato un tema, una certa visione sul mondo nelle diverse rappresentazioni artistiche, scritti di tipo funzionale: CV, domanda, completamento di un modul.

La Romania di oggi: valori classici e contemporanei nella musica, nelle arti figurative, nell'architettura, nel teatro e nel cinema

***Usanze e tradizioni romene:** feste religiose e usanze agrarie

***Testi letterari:** testi che illustrano i temi storici trattati (brani di cronache, ballate, novelle, poemi ecc.); testi letterari che fanno parte di patrimonio o testi letterari della letteratura contemporanea che possano illustrare, a scelta, temi come il ballo ed il gioco, l'adolescenza, l'amore, la scuola, i mondi fantastici. In questa tappa vengono proposti almeno 8-10 testi letterari. E' consigliabile un'impostazione comparativa di alcuni temi nei testi di letteratura romena e della letteratura del Paese di residenza.

***Altre rappresentazioni artistiche:** opere classiche e contemporanee attraverso le quali viene espressa l'identità romena: letteratura, teatro, film, arte, architettura, musica, tradizioni folcloristiche ecc.

***Monumenti, riserve e siti storici** della regione natia e della zona di residenza. Si consiglia la presentazione di monumenti specifici per le epoche storiche studiate.

Tappa II a (2 – 3 anni di studio)

Competenze specifiche e contenuti associati

1. L'assunzione della propria immagine in relazione agli altri

Competenze specifiche	Contenuti associati
1.1. L'elaborazione di progetti relativi alla conoscenza e alla protezione del patrimonio culturale europeo	-mostre, spettacoli, feste tradizionali locali, regionali o nazionali romene, costumi, musica, arte culinaria, biblioteca romena, cineteca -il concetto di patrimonio culturale -pregiudizi e stereotipi culturali
1.2. La partecipazione a progetti interculturali	-progetti comuni con alunni del Paese di residenza -partecipazione individuale o di gruppo alle manifestazioni interculturali organizzate dalla scuola o dalle comunità locali -l'organizzazione di manifestazioni culturali con possibilità di elaborazione di progetti

2. L'utilizzo della lingua romena in varie situazioni di comunicazione

Competenze specifiche	Contenuti associati
2.1. L'uso delle conoscenze linguistiche nella ricezione e nell'elaborazione di vari messaggi, orali e scritti	-elementi di vocabolario -l'osservanza delle norme letterarie -il linguaggio standardizzato, letterario, colloquiale, popolare, regionale, arcaico -norma letteraria -tecniche narrative e di comunicazione orale e scritta adeguate nell'apprendimento della storia (intervista, tavola rotonda, commento, saggio)
2.2. L'uso adeguato delle strategie di comunicazione orale e scritta	-argomentazioni dei propri punti di vista in diversi dibattiti -conversazione, monologo informativo, presentazione dei risultati di una documentazione o di una ricerca -traduzioni e retroversioni di testi letterari e non letterari

3. La contestualizzazione degli elementi di cultura e civiltà romena

Competenze specifiche	Contenuti associati
3.1. La scoperta di elementi costanti nell'evoluzione della cultura e della civiltà romena	-la romanità, l'ortodossia, le influenze orientali ed occidentali -teorie sulle peculiarità nazionali; esempi nella cultura romena -dibattiti sul tema dell'identità culturale
3.2. Analisi comparativa sulle influenze orientali ed occidentali nella civiltà e nella cultura romena	-modernità romena tra Oriente ed Occidente -abbigliamento, usanze e tradizioni, influenze istituzionali -tecniche, procedimenti, metodi utilizzati nell'analisi delle fonti storiche

4 Il rapporto personale con diversi tipi di rappresentazioni culturali

Competenze specifiche	Contenuti associati
4.1. La comparazione e la valutazione di diverse argomentazioni per formulare un giudizio proprio sui vari tipi di rappresentazioni culturali	-elites intellettuali e cultura popolare -il tema della libertà di espressione nel Novecento -la stampa, come fonte storica -tecniche e strategie argomentative
4.2. Progetto di ricerca sul tema delle rappresentazioni della cultura contemporanea	-forme di espressione culturale nel mondo globale -TIC e mass media e le nuove forme di rappresentazione culturale -la documentazione per i dibattiti proposti

5. L'utilizzo di fonti che aiutano nell'apprendimento continuo

Competenze specifiche	Contenuti associati
5.1. L'esplorazione di temi che permettono lo sviluppo delle capacità individuali di ricerca, applicate nel campo della storia, della cultura e della civiltà	-modalità di utilizzo delle fonti storiche (siti, lavori storici, letteratura con argomento storico, stampa, mass media) -tappe nella progettazione di una ricerca ad argomento storico -eventi, tendenze e agenti del cambiamento del mondo contemporaneo
5.2. Integrazione delle informazioni ottenute negli ambienti non formali di apprendimento, nelle analisi degli elementi di storia, cultura e civiltà romena	-TIC e mass media come fonti di informazione e documentazione

Campi di contenuto e focalizzazioni tematiche

Storia dei romeni

- Lo spazio romeno – (come) esperienza multiculturale
- Il progetto politico nazionale / Dalle società segrete allo Stato nazionale: la generazione del '48 e le idee politiche europee del tempo, la modernizzazione istituzionale e culturale. Teorie e dibattiti sulla modernità romena
- La Romania nel Novecento: tappe, conflitti e riconciliazioni, democrazia e totalitarismo nel periodo tra le due guerre; il comunismo ed il postcomunismo. La Romania nel mondo globale. Rappresentazioni sociali e rappresentazioni culturali sul periodo comunista. Essere bambino ed essere adulto nella Romania comunista
- La problematica dei rapporti tra Stato e cittadino nel Novecento e agli inizi del XXI o secolo.

Elementi di geografia e cultura sociale: origini, genesi ed evoluzioni delle aree culturali; la Romania nel contesto geografico europeo e mondiale

Dibattiti: Eminescu e Caragiale, due ipotesi complementarie della cultura romena; I romeni tra l'Occidente e l'Oriente; Noi e gli altri.

La Romania di oggi: la costruzione della democrazia dopo l'89, la vita culturale, i mass media (e le personalità rappresentative) dopo l'89

La lingua romena: la modernizzazione e la "riromenizzazione" della lingua nell'Ottocento, il romeno oggi: norme letterarie e forme di variazione libera

Comunicazione: conversazione, dibattiti, monologhi informativi, presentazione dei risultati di una ricerca o di una documentazione; tecniche e strategie argomentative; confronti delle argomentazioni nel quadro dei dibattiti proposti; la documentazione per i dibattiti proposti; traduzioni e retroversioni di testi letterari e non letterari.

***Usanze e tradizioni romene:** tradizioni e usanze ispirate alla nascita, al battesimo, alle nozze e alla morte

***Testi letterari:** testi che presentino i temi storici trattati (testi in prosa, poesie, testi teatrali); testi letterari classici o testi della letteratura contemporanea che possano presentare, a scelta, dei temi come la famiglia, scene di vita di ieri ed oggi, avventure e viaggi, confronti etici e civici; personalità, esempi, modelli. In questa tappa di studio vanno studiati almeno 10 – 12 testi letterari. Si consiglia un'impostazione comparativa di alcuni temi nei testi di letteratura romena e della letteratura del Paese di residenza.

***Altre rappresentazioni artistiche:** opere classiche e contemporanee attraverso le quali venga evidenziata l'identità romena: letteratura, teatro, film, arte, architettura, musica, tradizioni folcloristiche ecc.

***Monumenti, musei, collezioni e collezionisti**

C. Suggerimenti metodologici

Nella loro attività in classe, gli insegnanti dovranno rispettare il programma scolastico e potranno far uso di materiale sussidiario diverso, come strumento di lavoro flessibile e adattabile alle necessità concrete del gruppo di alunni con cui lavora. Proponiamo alcune coordinate per il percorso didattico.

Orientamento dello studio verso l'alunno. Gli insegnanti prenderanno come punto di riferimento i bisogni reali degli alunni, a cui dovranno adattare il percorso didattico. Ne deriva la necessità di mettere l'accento sulle attività didattiche di tipo formativo e in grado di creare delle performances, che richiedono il coinvolgimento e l'interazione nella soluzione di compiti dell'apprendimento concreto. **Il pensiero critico** è considerato un fattore-chiave dell'apprendimento efficiente. L'esercizio di questo tipo di pensiero può avere come punto di partenza delle strategie basate sulla lettura attiva, sull'elaborazione dei ragionamenti, sulla formulazione delle domande, sull'elaborazione di testi diversi (schede di lettura, commenti, recensioni, relazioni, saggi), sull'uso dei metodi grafici.

Il carattere funzionale, pratico, applicativo dell'attività di insegnamento-apprendimento. Tenendo presente il fatto che il programma poggia su competenze generali e specifiche, i contenuti devono esserne considerati come mezzi di realizzazione

- Per quanto riguarda la produzione di messaggi scritti e orali si mira alle competenze procedurali che possano essere esercitate a partire dai compiti proposti nel campo dei contenuti, inclusi nel programma. I problemi di lingua verranno trattati dal punto di vista comunicativo-funzionale, dell'uso della lingua in diversi contesti, in collegamento con le attività di comunicazione orale e scritta. Una trattazione teorica si farà solo se gli alunni dimostrano un interesse esplicito per determinati problemi di lingua. Nello stesso tempo, verrà osservato il modo in cui gli alunni riescono a integrare correttamente le acquisizioni linguistiche nel modo di esprimersi, oralmente e per iscritto.
- Nella trattazione dei temi storici o di geografia, gli insegnanti proporranno percorsi di apprendimento basati sulla ricerca, incoraggiando gli alunni a utilizzare una grande diversità di fonti e le testimonianze dei contemporanei, a formulare le proprie opinioni ed argomentarle, a sfruttare le esperienze personali nel processo di apprendimento (il passato della famiglia e della comunità, le visite sui posti storici ecc.). **L'utilizzo delle fonti storiche** nell'insegnamento della storia deve stare sempre al centro dell'attenzione per l'insegnante. La formazione delle competenze legate all'analisi delle fonti storiche è un obiettivo di insegnamento importante poiché il valore delle fonti per l'interpretazione storica è molto diverso, e gli strumenti di analisi delle varie fonti sono diversi. Il concetto-chiave che deve essere preso in considerazione dall'insegnante riguarda la prospettiva plurale/panoramica, ciò che vuol indicare "un modo di pensare, di selezionare, di esaminare e utilizzare le testimonianze provenienti da diverse fonti per chiarire la complessità di una situazione e per scoprire ciò che è successo e perché". Un percorso didattico focalizzato sulla comprensione della prospettiva plurale/panoramica aiuta gli alunni a esercitare varie modalità di analisi dei fatti/dei processi storici per comprendere ciò che è successo nel passato e perché. Le attività proposte devono contribuire a cancellare gli stereotipi, le discriminazioni e gli automatismi di pensiero, nonché a coltivare uno spirito di tolleranza.
- Per realizzare dei **dibattiti**, l'insegnante offrirà delle indicazioni sulle coordinate dei colloqui e su una bibliografia minima. I dibattiti verranno realizzati in classe, sia come un'attività a cui partecipano tutti gli

studenti, presentando a vicenda i propri punti di vista, sia con la partecipazione di due gruppi (il gruppo che afferma una tesi e l'altro che la nega); nella seconda situazione, gli altri studenti, che non partecipano direttamente ai dibattiti, valuteranno le argomentazioni pro e contro, presentate dai colleghi che fanno parte dei due gruppi. A prescindere dalla forma scelta, si consiglia che il dibattito venga seguito da un esercizio di riflessione da parte di ogni studente, concretizzato nell'elaborazione di un saggio sul tema dibattuto in classe. Tale modalità per concludere un dibattito mira a garantire agli studenti la possibilità di chiarirsi le idee prese in discussione e di formulare un punto di vista personale, partendo dalle informazioni raccolte, dalle argomentazioni pro e contro valorizzate durante il dibattito.

- **Gli studi di caso** richiedono una tappa preparatoria, in cui gli studenti ricevono una bibliografia e dei suggerimenti per sviluppare i temi o i compiti di lavoro concreti; dopo previa documentazione gli studenti faranno una presentazione generale del tema, includendo brani del testo per meglio illustrarlo. Lo studio di caso si può fare tramite ricerca o progetti elaborati da gruppi di 4 – 6 studenti (1-2 gruppi per ogni singolo studio). Gli studi di caso verranno distribuiti ai diversi gruppi sin dall'inizio dell'anno scolastico, di modo che ogni gruppo possa avere un unico studio. Ogni presentazione verrà seguita dai dibattiti in classe, in cui i colleghi possono richiedere informazioni, possono fare dei commenti sugli aspetti che hanno considerato interessanti e possono valutare l'attività dei gruppi. A sua volta, l'insegnante valuterà l'attività di ogni gruppo e metterà dei voti agli alunni.
- **L'integrazione di nuove tecnologie informatiche** nel processo di insegnamento-apprendimento (compreso l'Internet) diventa essenziale quando esistono molteplici fonti di informazione e comunicazione.

L'impostazione interdisciplinare proposta dal programma deve essere appoggiata anche dalle attività didattiche concrete, realizzate in classe. Questo richiede da una parte la possibilità di una correlazione tra i contenuti dei diversi campi intorno ad un tema dominante o la permanente relizzazione di connessioni tra gli elementi di storia, geografia, cultura e civiltà romana. D'altra parte, le esperienze di apprendimento proposte dal programma possono essere realizzate grazie alla valorizzazione dell'intero contesto educativo in cui studiano gli alunni.

La diversificazione dei metodi e degli strumenti di valutazione. Una maggiore efficienza dell'apprendimento può essere garantita da diversi tipi di valutazione, applicati nel processo didattico. E' consigliabile che, secondo i fini educazionali, gli insegnanti utilizzino tutti i tipi di valutazione: iniziale, continua, summativa, valutazione del processo, del prodotto e del progresso. Inoltre, per motivare gli alunni, verranno utilizzati metodi e strumenti complementari di valutazione: l'osservazione sistematica del comportamento degli alunni, il portafoglio, l'autovalutazione.